Covenant of Mayors

www.eumayors.eu

"Dalla pianificazione alla implementazione dei Piani: cinque punti di discussione tra criticità e opportunità"

Andrea Barbabella, Fondazione per lo sviluppo sostenibile

Convegno *Il Patto dei Sindaci dopo Durban: la lotta al cambiamento climatico tra accordi globali e azione locale*
Roma, 9 febbraio 2012

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

Con il Patrocinio della
PROVINCIA DI ROMA

---

www.eumayors.eu

Il Patto dei Sindaci in Europa

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

L'iniziativa della Commissione europea ha avuto un successo per molti versi inaspettato.

Fonte: www.eumayors.com

Il Patto dei Sindaci in Europa

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

www.eumayors.eu

Il Patto dei Sindaci si aggiunge ad una serie di altre iniziative che hanno al centro la Città sostenibile e i temi dell'energia (ma non solo), ma nessuna di queste ha riscosso finora tanto successo.

AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

Transition Network.org

Sustainable Cities and Towns Campaign

CITY CHALLENGE

SmartCities

L'Italia del Patto dei Sindaci

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

www.eumayors.eu

Con 1.672 Enti locali ad oggi, l'Italia è il primo paese europeo per numero di adesioni all'iniziativa; seguono la Spagna, con poco meno di mille, e la Francia, con circa 140. Gli altri Paesi UE presentano in genere poche decine adesioni.

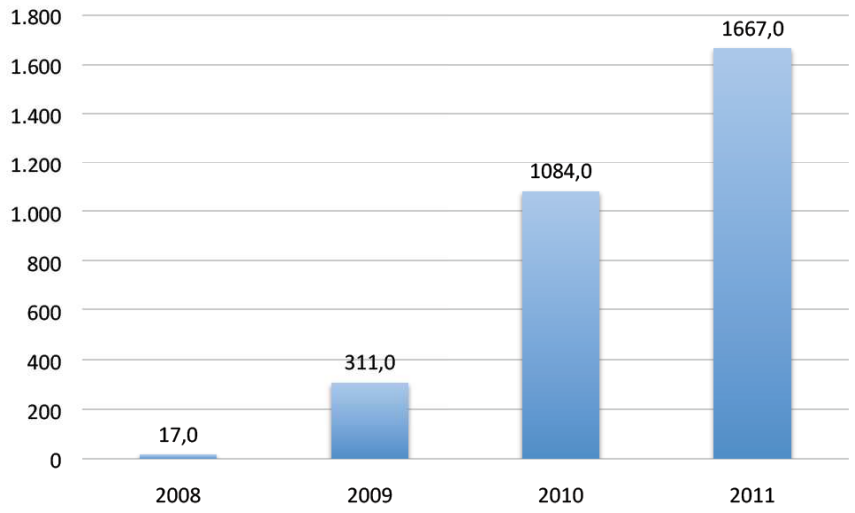
Fonte: www.eumayors.com

L'Italia del Patto dei Sindaci

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

www.eumayors.eu

Con 1.672 Enti locali ad oggi, l'Italia è il primo paese europeo per numero di adesioni all'iniziativa; seguono la Spagna, con poco meno di mille, e la Francia, con circa 140. Gli altri Paesi UE presentano in genere poche decine adesioni.



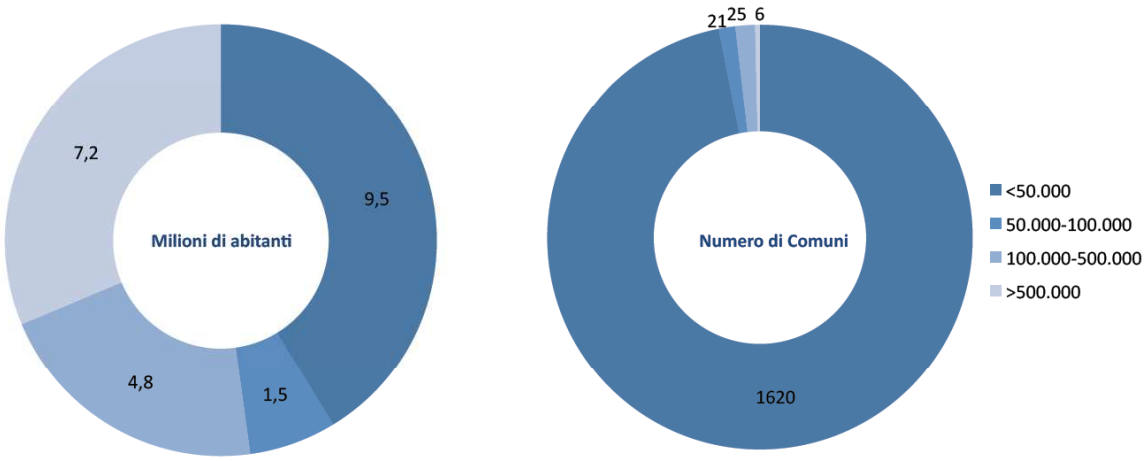
Numero di Enti locali in Italia che hanno aderito al Patto dei Sindaci
Fonte: www.eumayors.com

L'Italia del Patto dei Sindaci

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

www.eumayors.eu

La gran parte degli Enti locali firmatari è costituita da comuni piccoli o piccolissimi: nella categoria sotto i 50 mila abitanti oltre l'80% delle Amministrazioni non raggiunge i 10 mila residenti. Complessivamente si può stimare in circa 23 milioni il numero di cittadini italiani coinvolti nell'iniziativa, di cui quasi 10 milioni residenti in piccoli centri.



Enti locali in Italia che hanno aderito al Patto dei Sindaci per dimensione
Fonte: www.eumayors.com

Cinque punti di discussione

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

www.eumayors.eu

1. Un modello virtuoso per il Patto dei Sindaci

Pur nella diversità connaturata agli approcci all'azione locale, esiste un modello vincente, un denominatore comune di azioni e processi che, al di la dell'obiettivo di riduzione delle emissioni, una Amministrazione locale impegnata nel Patto deve attivare?

L'unico vincolo imposto dal Patto dei Sindaci è quello della riduzione delle emissioni di gas-serra. Anche la scelta di non includere nel Patto i target sulle rinnovabili e sull'efficienza energetica va nella direzione di lasciare ampia scelta all'Amministrazione sulla linea strategica da seguire. Tuttavia difficilmente si riuscirà ad avviare un processo virtuoso di lungo periodo senza:

- ✓ *Innovare la **governance** locale e integrare gli strumenti di pianificazione;*
- ✓ *Coinvolgere **cittadini e stakeholders** all'interno del processo decisionale;*
- ✓ *Fare dell'Amministrazione locale un **esempio virtuoso**;*
- ✓ *Snellire **procedure autorizzative** e supportare gli orientamenti sostenibili dei cittadini;*
- ✓ *Prevedere dei **benefit** per i comportamenti virtuosi (leva fiscale ...).*

Cinque punti di discussione

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

www.eumayors.eu

2. Dalla Agenda XXI al Patto dei Sindaci

Il Patto dei Sindaci è figlio dell'esperienza delle Agende XXI locali: quali sono gli elementi, già presenti o da prevedere, che consentiranno all'iniziativa del Patto dei Sindaci di superare i limiti mostrati dall'approccio indicato a Rio de Janeiro venti anni fa?

L'Agenda XXI locale è parte integrante delle politiche globali di sostenibilità fin dalla loro genesi. Da qui sono partite la gran parte delle iniziative in favore della città sostenibile. L'iniziativa ha avuto successo in termini di capacità di coinvolgimento (quasi 3 mila le Città che hanno aderito alla Carta di Aalborg dal 1994 a oggi), ma è riuscita ad incidere meno del previsto in termini di implementazione delle azioni. I principali limiti dell'iniziativa di Rio che il Patto dei Sindaci potrebbe superare sono:

- ✓ *La mancanza di commitment politico di un processo di **partecipazione** spesso solo formale;*
- ✓ *La **dispersività** dell'iniziativa, con la possibilità di spaziare su un gran numero di temi limitando la capacità di concentrarsi su un numero ristretto di priorità*
- ✓ *L'assenza di **target** specifici e di un meccanismo di **verifica e controllo** delle performance.*

Cinque punti di discussione

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

www.eumayors.eu

3. Finanziare gli interventi

In che modo dovrebbero mutare gli attuali sistemi di finanziamento, sia europei che nazionali e regionali-provinciali, per favorire l'implementazione delle azioni, e quali gli esempi di maggiore successo in questo senso?

Il Patto dei Sindaci si trova a metà del guado: dopo aver portato a termine un buon numero di piani, adesso è necessario finanziare gli interventi. Per accelerare lo sviluppo di rinnovabili ed efficienza energetica (già incentivate) a livello locale andranno imboccate nuove strade, tra cui:

- ✓ *Il riorientamento dei **finanziamenti europei**, anche nella prospettiva di maggiori finanziamenti diretti alle Città del Patto;*
- ✓ *l'introduzione nei Bandi nazionali/regionali/provinciali di **criteri di premialità** per le amministrazioni virtuose;*
- ✓ *L'elaborazione di strumenti specifici per **interventi medio-piccoli**, come il Fondo Kyoto, e la promozione di forme consorziate e di strutture di coordinamento;*
- ✓ *L'individuazione di **azioni prioritarie**, tra le più diffuse ed efficaci (illuminazione pubblica, efficientamento edifici, raccolta differenziata, trasporti pubblici).*

Cinque punti di discussione

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

www.eumayors.eu

4. Una chiave per il successo

Oltre a quello dei finanziamenti, quali potranno essere i fattori chiave su cui agire per favorire l'implementazione delle azioni di piano e il perseguimento dell'obiettivo del Patto?

Il ruolo degli incentivi è importante, ma altri fattori concorrono al successo di una iniziativa. Tra questi:

- ✓ *La capacità di **coinvolgere il settore privato**;*
- ✓ *La necessità di rendere più agevole **l'accesso al credito** anche attraverso accordi con istituti bancari locali;*
- ✓ *La possibilità di **superare i vincoli di bilancio** e in particolare il Patto di stabilità per mobilitare gli investimenti pubblici;*
- ✓ *La **conoscenza dei potenziali del territorio**, anche nell'ottica di veri e propri audit energetici globali;*
- ✓ *La **cooperazione** tra enti e istituzioni di vario livello e il **coordinamento** con altre iniziative sul territorio.*

Cinque punti di discussione

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

www.eumayors.eu

5. L'opportunità della green economy locale

Nella attuale crisi economica e sociale, oltre che ambientale, gli Enti locali sapranno diventare elementi propulsori della Green Economy (GE) e di un nuovo partenariato tra pubblico e privato per un modello energetico a basse emissioni di carbonio?

I centri urbani sono il primo luogo nel quale i modelli di produzione e consumo si formano e agiscono. La GE è considerata un ingrediente essenziale per uscire dalla crisi e per rilanciare l'economia e un modello di sviluppo più sostenibile, e questo non potrà che passare attraverso territori ed Enti locali. Questa dimensione è anche la più idonea a interloquire con le crescenti richieste provenienti "dal basso". Un Ente locale sarà protagonista del cambiamento se saprà:

✓ ***Scommettere sull'innovazione**, farsi pionieri di un nuovo modello perseguendo strade nuove e resistendo alle tradizionali forme di dipendenza dal sentiero.*

✓ ***Coinvolgere la comunità**, a cominciare dai giovani a cui sin dalle origini lo sviluppo sostenibile era indirizzato;*

✓ *Formare sul territorio le **competenze** necessarie a promuovere la transizione e a coglierne anche le opportunità in termini economici e di occupazione.*

FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

www.eumayors.eu

Grazie per l'attenzione!

Contatti:
barbabella@susdef.it
Tel 06 20369603